



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

## **DECRETO N. 532 DEL 18/10/2022**

**OGGETTO: Ordinanza Commissariale N.18 del 20/12/2020.**

**Provvedimento di rigetto dell'istanza di contributo per la delocalizzazione di edifici ad uso abitativo, produttivo e commerciale ricadenti nella Zona di Rispetto (ZRFAC) della mappa pubblicata sul sito del Commissario Straordinario il 18 agosto 2020.**

**Istanza TR 2 - Prot. n. 2743 del 28/10/2021 presentata dalla signora Russo Grazia Eleonora C.F..**

### **Il Commissario Straordinario**

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 28 dicembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza a far data dal 26 dicembre 2018 a seguito dell'evento sismico che il 26 dicembre 2018 ha colpito i territori dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea;

**vista** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2019, con la quale è stato prorogato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito i territori dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea il giorno 26 dicembre 2018 ulteriormente prorogato per 12 mesi dall'art. 54 comma 8 del D.L. n. 104 del 14/08/2020;

**Considerato** che la legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'art. 1, comma 463, prevede che termini di cui all'articolo 6, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono prorogati fino al 31 dicembre 2022;

**visto** il decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 26 dicembre 2018;

**visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, con il quale il Dott. Salvatore Scalia è stato nominato, fino al 31/12/2021, Commissario Straordinario per la riparazione e ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei comuni dell'area della Città metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26/12/2018; ai sensi dell'art.6 del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazione dalla legge 14 giugno 2019, n.55;

**Tenuto** conto che al momento dell'adozione del presente atto l'incarico del Commissario straordinario Dott. Salvatore Scalia non è stato né prorogato, né revocato;



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

**Visto** l'art. 2. del decreto- legge n. 293 del 16 maggio 1994, convertito in legge n. 444 del 15 luglio 1994, riguardante “Scadenza e ricostituzione degli organi” il quale dispone che “Gli organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti” e il successivo art. 3 rubricato “Proroga degli organi - Regime degli atti” il quale prevede che:

1. Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo.
2. Nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità.
3. Gli atti non rientranti fra quelli indicati nel comma 2, adottati nel periodo di proroga, sono nulli;

**considerato** che ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge 32/2019 il Commissario straordinario - Dott. Salvatore Scalia - è intestatario della Contabilità Speciale n. 6165 aperta presso la Tesoreria dello Stato nella quale confluiscono le risorse finanziarie a vario titolo destinate o da destinare alla ricostruzione nei territori interessati dal sisma e per l'assistenza alla popolazione;

**visto** l'art. 18 comma 1 del D.L. 32/19 con il quale si prevede che il Commissario, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, operi con piena autonomia amministrativa, finanziaria e contabile in relazione alle risorse assegnate;

**rilevato** che la normativa in parola distingue modalità e procedure da seguire per la ricostruzione pubblica e privata e, per quel che attiene a quest'ultima, ai diversi livelli di danno, individuando altresì criteri di priorità nella ricostruzione;

**considerata** la necessità di coniugare, per quanto possibile, l'esigenza di rapidità nella ricostruzione con quella di sicurezza e atteso che sono in corso studi di microzonazione sismica MS di primo livello, ed in alcuni casi di terzo livello, disposti dalla Regione Siciliana, ancora in itinere e per i quali non si prevedono tempi brevi per la consegna e validazione; considerato, altresì, che, ove tali studi di MS fossero presentati e approvati dagli organi competenti, diventando quindi utilizzabili, la Struttura Commissariale ne prenderà immediatamente atto applicandoli nel rispetto delle norme vigenti e che, nelle more e sulla base di studi scientifici già pubblicati nonché dello studio del territorio effettuato dalla Struttura Commissariale, basandosi sulle *Linee Guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci (FAC)*, è stata predisposta una mappa del territorio terremotato che individua la Zona di Attenzione (ZAFAC) ed un'altra, al di fuori di questa, ove l'attività di ricostruzione è stata avviata con l'adozione delle Ordinanze n.7, n.9 e n.13 del Commissario straordinario con le quali è autorizzata la riparazione di edifici che hanno subito danni di lieve entità individuati così come indicati nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n.7;

**considerato** altresì che, sulla base di ulteriori studi ed approfondimenti operati dalla Struttura Commissariale in collaborazione con i geologi del Genio Civile di Catania e dell'agenzia nazionale Invitalia, è stata elaborata una ulteriore mappa che dettaglia la posizione e la cinematica delle faglie che si sono attivate nel corso del sisma 26 dicembre 2018, delimitando conseguentemente la relativa Zona di Suscettibilità (ZSFAC) e Zona di Rispetto (ZRFAC) che ha consentito di adottare l'ordinanza n.14 per la ricostruzione generalizzata nell'intero territorio colpito dal sisma; che gli edifici ricadenti in Zona di Rispetto ZRFAC, la cui estensione potrebbe essere variata a seguito di ulteriori



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

approfondimenti degli studi geologici e geofisici, sono quelli più esposti a futuri possibili danneggiamenti in caso di riattivazione delle faglie individuate, e che pertanto la Struttura Commissariale intende favorire, solo in quei casi, la delocalizzazione degli immobili, così come suggerito nelle *Linee Guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci (FAC)* versione 1.0 – Commissione tecnica per la microzonazione sismica – Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome – Dipartimento della Protezione Civile, Roma, 2015, e fermo restando eventuali ampliamenti della zona in questione a seguito di eventuale ulteriore approfondimento degli studi;

**visto** il d. l. 32/2019 che, all'art. 6 comma 3 prevede che il Commissario assicuri una ricostruzione unitaria ed omogenea nei territori colpiti dagli eventi sismici attraverso specifici piani (*omissis...*) eventualmente di delocalizzazione urbana finalizzati alla riduzione del rischio sismico ed idrogeologico, adottando le direttive necessarie per la progettazione ed esecuzione degli interventi nonché per la determinazione dei contributi spettanti ai beneficiari per le finalità di cui all'art. 11 comma 1 lettera a, tra i quali viene espressamente indicata la delocalizzazione.

**sottolineato** che dagli studi effettuati è possibile affermare che nella Zona di Rispetto (ZRFAC) non può procedersi a ricostruzione nel medesimo sito a causa della presenza di faglie attive che dislocano il territorio in modo permanente, e che, per gli edifici ricadenti sul limite della Zona di Rispetto (ZRFAC) o solo marginalmente coinvolti in essa, l'opportunità di interventi di riparazione, in luogo della delocalizzazione che va comunque favorita, dovrà essere valutata a seguito di una esaustiva indagine geologica dettagliata, a scala del progetto, e del suo quadro lesivo dell'edificio, giusta nota del Genio Civile di Catania n.171685 del 20 Novembre 2020. Per tali circostanze verrà stabilito un termine per la presentazione dell'istanza che consenta di accertare prioritariamente la possibilità di procedere alla riparazione dell'edificio senza procedere alla delocalizzazione;

**sottolineato** che il d.l. 32/2019 prevede lo stanziamento delle somme necessarie per "l'attuazione degli interventi di immediata necessità" in più soluzioni, dal 2019 al 2023, e che pertanto occorre, nell'immediato e nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art.8 del predetto decreto legge, procedere con la delocalizzazione degli immobili ricadenti nelle zone di maggiore pericolosità sismica;

**considerato** che nella percentuale di contribuzione alle spese necessarie alla ricostruzione occorre tenere conto dei criteri di priorità indicati dalla legge, delle esigenze primarie da garantire alla luce della lettura costituzionalmente orientata della normativa ed in particolare del "diritto alla abitazione" previsto dall'art. 47 della Costituzione;

**rilevato** che i Sindaci dei Comuni interessati hanno unanimemente ritenuto, alla luce di quanto più sopra indicato, l'opportunità di erogare un contributo pari al 100% del costo ammissibile per gli immobili destinati ad abitazione principale e successivamente, dopo la riunione del 18.06.2021, anche per quelli con destinazione produttiva;

**considerato** che occorre favorire la delocalizzazione concedendo un contributo anche agli edifici ed alle unità immobiliari con destinazione diversa da "abitazione principale", seppure in misura inferiore rispetto a quello previsto per queste ultime in considerazione della limitatezza delle risorse disponibili, anche al fine di consentire la creazione di spazi omogenei e liberi nella disponibilità del Comune in zona ad alto rischio sismico, nonché in considerazione della impossibilità per i proprietari



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

di procedere alla mera riparazione degli immobili anche a proprie spese o fruendo degli strumenti economici di favore in atto esistenti (sismabonus, ecobonus);

**quantificato** nella misura già individuata con l'ordinanza n.14 adottata il 30 settembre 2020 il costo parametrico per il livello operativo L3 sulla base di studi operati dai tecnici della Struttura Commissariale ed alla luce delle osservazioni, sul punto, pervenute dagli Ordini Professionali e da talune associazioni di categoria e che tale livello è da adottarsi per quel che attiene agli immobili ricadenti nella Zona di Rispetto (ZRFAC) atteso il loro grado di vulnerabilità connesso all'assetto geologico-strutturale del sito ove essi sorgono, che ne impone la demolizione;

**considerato** che questo Commissario si avvale della Struttura di Missione costituita presso il Ministero dell'Interno giusta art. 30 decreto-legge 17 ottobre 2016 n.189;

**rilevato** che l'art. 10, comma 10, del d.l. 32/2019 prevede che i contratti stipulati dai privati beneficiari dei contributi per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione di beni e servizi connessi agli interventi di ricostruzione e riparazione non siano ricompresi tra quelli di cui all'art 1, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;

**Vista** l'Ordinanza n. 18 del 21 Dicembre 2020 e *ss.mm.ii.* con la quale il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per l'erogazione dei contributi finalizzati alla delocalizzazione di edifici ad uso abitativo, produttivo e commerciale ricadenti nella Zona di Rispetto (ZRFAC) della mappa pubblicata dal Commissario Straordinario il 18 agosto 2020;

**Vista** l'istanza prot. n.2743 del 28/10/2021 presentata alla Struttura Commissariale dalla signora Grazia Eleonora Russo C.F. in qualità di proprietaria e delegata e in riferimento all'immobile identificato dal cod. TR 2 sito a Trecastagni (CT) con la quale è stata richiesta la concessione di un contributo per i lavori di demolizione per la delocalizzazione dell'unità immobiliare suddetta, comprendente le particelle catastali di seguito individuate:

Proprietario	Tipologia	Quota	Foglio	Part.lla	Sub	Cat.	Piano	altro
Grazia Eleonora Russo	proprietà						T-1	
Giovanna Alessia Russo	proprietà						T-1	
Maria Nicosia	proprietà						T-1	

**Vista** la comunicazione prot. SCRAE n. 2166 del 11/07/2022 del comune di Trecastagni con cui l'ente comunicava di non poter rilasciare il parere d'ufficio relativo alla pratica di sanatoria edilizia di cui alla pratica 277/85 in ditta Cardone Carmelo, in quanto la pratica risulta manchevole e carente di diversa documentazione;

**Vista** la comunicazione Prot. SCRAE n. 2186 del 12/07/2022 con cui è stata consegnata al comune di Trecastagni parte della documentazione richiesta ed è stata manifestata l'intenzione di integrare entro breve tempo la restante parte;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

**Vista** l'ulteriore comunicazione prot. SCRAE n. 2225 del 14/07/2022 del comune di Trecastagni con cui l'ente comunica che la mancanza del certificato di idoneità statico risulta ostativo ai fini del rilascio del titolo abilitativo in sanatoria edilizia di cui alla pratica 277/85 in ditta Cardone Carmelo;

**Visto** il preavviso di rigetto prot. n.2253 del 18/07/2022 con il quale si comunicava all'istante l'inammissibilità della domanda per mancanza del parere favorevole al titolo edilizio e delle superfici assentite da parte del comune di Trecastagni, nonché la possibilità di presentare controdeduzioni entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005;

**Visti** i prot. n. 2287 del 19/07/2022 e n. 2394 del 27/07/2022 con il quale l'istante presenta rispettivamente ulteriore documentazione e le proprie controdeduzioni al preavviso di rigetto di cui sopra;

**Visto** il prot. 2839 del 14/09/2022 con il quale il comune di Trecastagni ribadisce la propria impossibilità a rilasciare il titolo edilizio in sanatoria;

tutto ciò premesso

### **DECRETA**

per le motivazioni di cui sopra, che si intendono integralmente richiamate e confermate:

1. di rigettare la richiesta di contributo presentata alla Struttura Commissariale dalla signora Grazia Eleonora Russo C.F. in qualità di proprietaria e delegata e in riferimento all'immobile identificato dal cod. TR 2 sito a Trecastagni (CT) per mancanza del parere favorevole al titolo edilizio e delle superfici assentite da parte del comune di Trecastagni (CT);
2. che il presente decreto, ai sensi dell'art.4 dell'Ordinanza 18, sia notificato all'istante che potrà presentare osservazioni entro i successivi sette giorni dalla data di ricezione;
3. che il presente decreto, ai sensi dell'art.4 dell'Ordinanza 18, sia notificato al comune di riferimento;
4. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii

**Il Funzionario Tecnico SCRAE**

ing. Salvatore Castorina

\_\_\_\_\_



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA  
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

**Il Funzionario Amministrativo SCRAE**

dott. Giuseppe Sapienza

---

**Il Commissario Straordinario**

dott. Salvatore Scalia

---